



macramè

Coop. Sociale FAI onlus – Servizi sociosanitari ed educativi – Viale Grigoletti 72 D – 33170 Pordenone
Telefono 0434 590370 – Telefax 0434 590686 – www.coopsocialefai.it

WELFARE
LAVORO DI CURA / CURA DEL LAVORO
FRIULI VENEZIA GIULIA / VENETO

DAL 1985 ANZIANI, DISABILITÀ,
SALUTE MENTALE

MACRAMÈ

COOP. SOCIALE FAI E DINTORNI

INVERNO 2022



PH Fabio Fedrigo

#duemilaventidue

#tag2022 #peace #nowar #dirittiumani #diritticivili #controlaviolenzasulledonnes #conciliazionelavorofamiglia #familyaudit #anziani #disabilità #salutementale #minori #operatorisociosanitari #infermieri #coordinatori #sistemaintegrato #231 #responsabilidinucleo #professionisociosanitarie #ausiliari #contabilità #amministrazione #direzione #consigliodiamministrazione #progettazione #formazione #ricercaeselezione #personale #associazione lapannocchiacodroipo #centroinviaggio #anffaspordenone #consorziovives #legacoopsociali #federsolidarietà #aspmorocodroipo #aspumbertoipordenone #aspvirginiatalientocordenons #villavittoriasanpolo #ilgirasoleorsago #handyhopevazzola #laselinamontereale #villajacobellisacile #gruppiappartamento #assistenzadomiciliare #casacolverapordenone #ilpellegrinmontereale #lavoratrici #lavoratori #socie #soci #libertà #covid #omicron #emergenzasanitaria #mancanooss #mancanoinfermieri #mancanoeducatori #crisisistemasanitario #servizieducativiterritoriali #rete #lavorodicura #curadellavoro #ccnl #sportelloinformadonnacasarsa #discriminazioni #mahsaamini #interessegeneraledellacomunità #promozioneumana #integrazionesociale #inclusionesociale #hub381piazadelcristo #hub381vialedante #crisisclimatica #bollette #inflazione #tassidiinteresse #borgocasonipordenone #conciliamo #cuoreincircolo #misuoniunastoria #segreteria #globalgendergap #eclissistatodidiritto #cortemacramè #salutepubblica #welfare #legalità #ippogrifo #mondo #europa #italia #friuliveneziagiulia #veneto #comunitàlocale #presenza #buonefeste #buon2023

Un nuovo spazio in città

HUB 381 VIALE DANTE

Sostegno scolastico, giovani, eventi



A cura di **Cristian Barel**
Responsabile FAI Settore Minori

La realtà che stiamo vivendo, come cittadini e come operatori del terzo settore, è sempre più

complessa e priva di facili scorciatoie. Sappiamo, del resto, che l'unico modo per evitare l'ambivalenza è di ritirarsi dall'azione o collocarsi in qualche rassicurante specializzazione. Come cooperative abbiamo, invece, deciso di stare sul campo, anzi di ampliare il terreno di gioco, provando a aprirci un varco di futuro, nonostante tutta l'incertezza di una crisi che la pandemia ha acuito.

Siamo sempre stati chiamati ad agire sul contesto, su condizioni che possano favorire esperienze significative, sperimentazioni, possibilità di apprendimento, per creare un clima di possibilità, senza aver timore di un riposizionamento. Abbiamo pensato che la crisi ponesse alla nostra organizzazione una domanda di cambiamento e che la risposta potesse essere nell'ulteriore sviluppo di un nostro settore operativo: l'area minori.

Serviva un'idea e un luogo da animare. Così sono nati il progetto e lo spazio "Hub 381 Viale Dante", in Piazzetta A. Furlan 15 a Pordenone. Il progetto riguarda la realizzazione per gradi di uno spazio aperto inteso come piattaforma abilitante, un luogo per liberare conoscenze, competenze a capacità di azione, un dispositivo che promuove la sperimentazione capacitante, che sostiene i giovani nei processi di costruzione e ricostruzione dei propri percorsi

di crescita e che incentiva la creazione di reti che alimentino la produzione di soluzioni partecipate e la generatività dei processi a livello territoriale.

Abbiamo iniziato a settembre con la nascita di un centro educativo diurno per minori, capace di rispondere a una forte esigenza che proveniva dalle istituzioni cittadine, un luogo dove giovani provenienti dai Comuni dell'Ambito Territoriale del Noncello vengono seguiti nel percorso scolastico e partecipano a laboratori espressivi, ludico-sportivi e di cittadinanza attiva.

A gennaio, prenderà avvio un doposcuola rivolto alle famiglie pordenonesi, con una formu-

la innovativa, a piccoli gruppi seguiti da un tutor e con particolare attenzione al metodo di studio e alle tecniche di addestramento attenzionale.

Ma Hub 381 è e sarà uno spazio aperto alle città, uno spazio per eventi culturali e sociali e un luogo dove prenderanno vita occasioni di formazione a vari livelli. Soprattutto, un centro che offrirà sostegno allo sviluppo delle politiche giovanili in una prospettiva di "social investment", per cui i progetti avranno carattere moltiplicativo, facilitando la costruzione di nuove esperienze, anche in un'ottica di rigenerazione del capitale sociale della comunità locale.

IL CENTRO EDUCATIVO DIURNO
E IL DOPOSCUOLA DI HUB 381 VIALE DANTE
HANNO OTTENUTO PER IL 2022-2023
UN CONTRIBUTO ECONOMICO DA PARTE
DELLA FONDAZIONE FRIULI.

FONDAZIONE
FRIULI

LA FONDAZIONE FRIULI SOSTIENE ATTIVITÀ E INIZIATIVE DI ISTITUZIONI PUBBLICHE E ORGANIZZAZIONI NON PROFIT FACENDOSI INTERPRETE DEI BISOGNI DEI TERRITORI DI RIFERIMENTO CORRISPONDENTI ALLE PROVINCE DI UDINE E DI PORDENONE. CON IL SOSTEGNO DELLA FONDAZIONE VENGONO REALIZZATI OGNI ANNO MEDIAMENTE OLTRE 450 PROGETTI INDIVIDUATI ATTRAVERSO BANDI E SESSIONI EROGATIVE ORDINARIE.

Progetto MU.ST.SEE

Iniziative europee

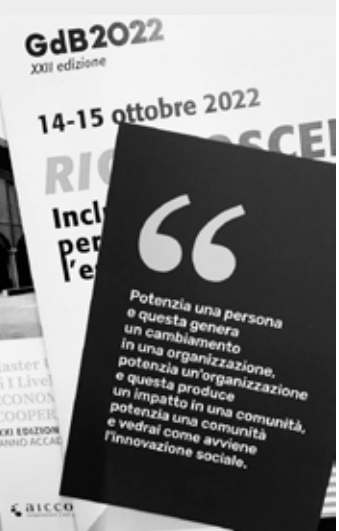
MU.ST.SEE (MUlti-stakeholder cooperation to STrengthen skills development for Social Economy Entrepreneurship) è un progetto internazionale co-fondato dalla #Commissione Europea dell'Unione Europea, ed è una cooperazione di più stakeholder per rafforzare lo sviluppo di competenze per l'imprenditorialità dell'economia sociale.

L'obiettivo generale di MU.ST.SEE consiste nel supportare la capacità dei partenariati locali, tra le autorità pubbliche e gli attori dell'economia sociale, di sostenere imprenditori sociali di età ed esperienze differenti, nel percorso di sviluppo professionale e di apprendimento, fornendo loro un percorso di training online basato sui valori chiave del modello cooperativo, dove possano trovare le risorse per un'ulteriore qualificazione e riqualificazione.

L'evento in Portogallo, tenutosi a novembre scorso, ha visto la partecipazione del Comune di Pordenone insieme a FAI e ad altre realtà del terzo settore del territorio, si è tenuto a Cascais ed è stato ospitato dalla Rede Social de Cascais. L'adesione ha coinvolto un team internazionale composto da persone provenienti da Francia, Spagna, Portogallo e Italia.

GIORNATE DI BERTINORO,
XXII EDIZIONE

DA 20 ANNI LE GIORNATE DI BERTINORO PER L'ECONOMIA CIVILE RAPPRESENTANO IL LABORATORIO DI ANALISI E CONFRONTO CHE ANTICIPA LE SFIDE FUTURE DEL TERZO SETTORE CON L'OBIETTIVO DI ELABORARE UN PENSIERO IN GRADO DI INNOVARE PARADIGMI DELLO SVILUPPO E DELLA SOCIALITÀ.



Welfare aziendale e invecchiamento forza lavoro

L'IMPEGNO DI FAI NELLA CONCILIAZIONE

Al via il progetto Work life balance management



di **Fabia Soligon**
Project Manager
bando #Conciliamo

Continua l'impegno di FAI per promuovere le politiche di conciliazione nei confronti delle oltre 480 socie e dipendenti: la cooperativa ha infatti ottenuto il finanziamento relativo al bando *Conciliamo* del Dipartimento per le politiche della famiglia, nato prima dell'emergenza Covid 19 e destinato a progetti di *welfare* aziendale rivolti ad un miglior bilanciamento vita-lavoro. Il progetto, presentato in ATI con Codess FVG e 2001 Agenzia Sociale, vede FAI capofila e ha il suo focus principale nelle tematiche che riguardano l'*Age Diversity Management*.

Le principali azioni previste da questo progetto si rivolgono a due tipologie di destinatari: da una parte le socie, soci e dipendenti con problemi di salute e dall'altra lavoratori con ruoli di *caregiver* familiari.

Il progetto che è nella fase iniziale di avvio prevede la realizza-

zione di servizi innovativi e sperimentali di *time saving* e *welfare* aziendale, con la finalità di implementare gli attuali interventi di *job rotation* e *flessibilità* (rotazione del lavoro all'interno dei servizi e strutture), per muoversi sempre più verso azioni di *job redesign* che consistono nello sviluppo di nuove competenze e

conseguente inserimento in servizi e mansioni meno gravose.

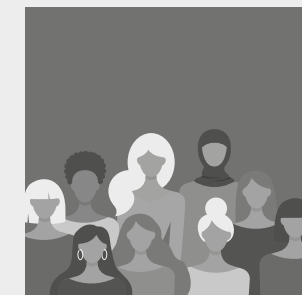
La stireria/sartoria si inserisce in questo senso come una *startup* di servizi di *time saving*: da una parte si intende offrire il servizio di stiratura vestiti a lavoratrici e lavoratori ad un prezzo conveniente, permettendo di svincolarsi da un'in-

combenza che altrimenti impegnerebbe parte del loro tempo libero. Dall'altra si permette a socie e soci lavoratori in difficoltà nel gestire il proprio carico di cura, di svolgere, almeno per un periodo di tempo, un'attività lavorativa meno faticosa rispetto alla loro consueta mansione, organizzata in tempi diversi, possibilmente a giornata e senza turni notturni, difficili da conciliare con una situazione familiare complessa. Questa può essere un'utile soluzione temporanea anche per sostenere le persone a rischio *burn-out*, perché li solleva dalla relazione d'aiuto e offre loro un ambiente lavorativo differente e più al riparo dalla stanchezza relazionale che talvolta li espone al rischio di esaurimento emotivo.

Una seconda azione prevista dal progetto consiste nell'erogazione sperimentale di permessi retribuiti aggiuntivi, al fine di sostenere le situazioni personali complesse di socie e soci lavoratori, per permettere alle persone di lavorare meno ore pur mantenendo la stessa retribuzione per il proprio monte ore contrattuale.

Le iniziative collegate al bando *Conciliamo* si vanno ad aggiungere alle altre azioni che FAI mette in campo da per fronteggiare la sfida dell'*Age Diversity Management*: sostegno alle/ai dipendenti in tutte le fasi della loro vita e della loro carriera. In questo quadro, l'introduzione di politiche di flessibilizzazione dei modelli organizzativi aziendali sono, oltre che una precisa scelta etica sostenuta da FAI lungo i 37 anni della sua storia, un'assoluta necessità.

In FAI sono le persone la vera ricchezza su cui investire, attraverso una costante attenzione all'equilibrio tra la vita e il lavoro.



È ripartito il 15 novembre il **Progetto Insieme**, Incontri di donne per parlare in italiano: uno spazio e un tempo per e con le donne di tutte le nazionalità per favorire l'apprendimento della lingua italiana, promuovere socializzazione e rafforzare le relazioni, progetto FAI nato in collaborazione con il Comune di Fiume Veneto.

Avviato in una prima fase nel mese di marzo di quest'anno, ha come obiettivo generale quello di creare uno spazio e un tempo per e con le donne migranti e italiane al fine di sviluppare per ogni partecipante un percorso di autonomia e affermazione del sé. Gli obiettivi specifici degli incontri sono: promuovere la relazione e l'integrazione tra le partecipanti, in particolare migranti ma, volendo, anche italiane, e, in maniera aperta e informale, favorire l'apprendimento della lingua italiana.

Il percorso, mediato da un'educatrice con esperienza di insegnamento di italiano L2 a bambini e adulti, promuove differenti attività e proposte.

Gli incontri si svolgono presso la Biblioteca Civica di Fiume Veneto ogni martedì dalle 9.30 alle 11.00.

proprio monte ore contrattuale.

Le iniziative collegate al bando *Conciliamo* si vanno ad aggiungere alle altre azioni che FAI mette in campo da per fronteggiare la sfida dell'*Age Diversity Management*: sostegno alle/ai dipendenti in tutte le fasi della loro vita e della loro carriera. In questo quadro, l'introduzione di politiche di flessibilizzazione dei modelli organizzativi aziendali sono, oltre che una precisa scelta etica sostenuta da FAI lungo i 37 anni della sua storia, un'assoluta necessità.

In FAI sono le persone la vera ricchezza su cui investire, attraverso una costante attenzione all'equilibrio tra la vita e il lavoro.

COLOPHON

MACRAMÈ

Settore Comunicazione FAI

REDAZIONE

Fabio Fedrigo
Jessica Furlan
Elisa Giuseppin
Hanna Genuzio

PROGETTO GRAFICO

mmorelli.it

PER SCRIVERE

ALLA REDAZIONE:

Coop. Sociale F.A.I.
Viale Grigoletti 72/D
33170 Pordenone
tel 0434 590370
fax 0434 590686
www.coopsocialefai.it
comunicazione@coopsocialefai.it
Facebook: CoopSocialeFAI

WEAREFAI [40 COUNTRIES] 5 CONTINENTS



Feliz Navidad
Joyeux Noël
Vrolijk Kerstfeest
Frohe Weihnachten
Fröhliche Weihnacht
Sretan Božić
Христос се роди
Gëzuar Krishtlindjen
Streken Bozhik
Eftihismena Christougenna
عيد ميلاد مجيد
Iselogbe
Melkam Yelidet Beaal
Afishapa
Barka dà Kirsimatì

Wesołych Świąt
Crăciun Fericit
Vesela Koleda
З Різдрвом Христовим
გორგობავ მობდა-ახად წერს
С рождеством
Happy Christmas
शुभ क्रिसमस

Buon Natale



Iniziative dedicate al 25 novembre

ESPRESSIONI DI LIBERTÀ: CASARSA DELLA DELIZIA CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

Tutti siamo chiamati a diffondere la cultura del rispetto reciproco superando pregiudizi e stereotipi



Quattro appuntamenti che vogliono essere **Espressioni di libertà** contro la violenza sulle donne e allo stesso tempo un messaggio per guardare con speranza al futuro.

Questo il titolo del ciclo di iniziative proposte dall'Assessorato all'Istruzione e Pari opportunità della Città di Casarsa della Delizia, l'Ufficio Politiche Giovani, lo Sportello Informadonna e Cooperativa sociale FAI, in occasione della Giornata internazionale per il contrasto della violenza contro le donne dell'Onu che ricorre il 25 novembre.

Il calendario di eventi casarsesi ha avuto più momenti, tutti improntati a ricordare il rispetto per le donne ogni giorno dell'anno. Si è partiti il 25 novembre al Progetto Giovani con un *contest artistico* rivolto ai più giovani, dove ragazze e ragazzi sono stati chiamati a riflettere sul tema della violenza contro le

donne, attraverso un'analisi dei pregiudizi e stereotipi, con l'obiettivo di realizzare delle creazioni artistiche che rappresentino la tematica proposta secondo il loro punto di vista.

Il 28 novembre si è tenuta invece presso la Biblioteca Civica la presentazione della pubblicazione **Consapevolezza e informazione contro la violenza di genere**, l'idea è nata prendendo spunto dal convegno del 6 dicembre 2021 organizzato dall'associazione *Donne&Società* in collaborazione con le amministrazioni comunali di Casarsa della Delizia e Valvasone Arzene.

La qualità e la completezza degli interventi, la convinzione che le informazioni non potevano rimanere prerogativa solo del pubblico presente, hanno portato l'associazione a raccogliere tutti gli interventi dei relatori in una pubblicazione che potesse essere a disposizione di un pub-

blico più ampio che non sempre ha il coraggio, la sicurezza, la forza di contattare chi può dare un aiuto.

Il 30 novembre è andato in scena **Come una bustina di tè - stereotipi e altre calamità**, una storia messa in scena da due donne, le due attrici Laura Cavinato e Federica Santinello. Lo spettacolo, prodotto da Terracrea Teatro, nasce dalle riflessioni sui pregiudizi e gli stereotipi di genere delle due attrici, che hanno scelto di prendere spunto dalla celebre frase Eleanor Roosevelt "La donna è come una bustina di tè: non si può dire quanto è forte finché non la si mette nell'acqua bollente". Il passo tra pregiudizio e discriminazione è più breve di quello che passa tra lo stereotipo e il pregiudizio, e le conseguenze possono essere spaventose. Uno spettacolo divertente e profondo che ha ripercorso le storie di

vita di donne illustri che sfidano convenzioni, consuetudini e addirittura le leggi sono riuscite a cambiare il mondo.

Infine **Donna Forza della Natura** un *workshop* di arte-terapia al femminile strutturato su tre incontri tenutosi presso il Centro Attività Sociali di San Giovanni di Casarsa rivolto alle donne in sinergia con il Gruppo Donne di Casarsa della Delizia, volto ad aiutare a conoscere le proprie emozioni attraverso le immagini in un contesto di empowerment femminile.

"Abbiamo voluto realizzare quattro momenti diversi - ha spiegato l'assessore **Cristina Gallo** - per interessare e coinvolgere più persone possibili, di tutte le età e allo stesso tempo diffondere un messaggio orientato alla sensibilizzazione continua e ad una riflessione sul tema della violenza di genere. Riflessione che però non si vuole fer-

mare alla giusta denuncia delle violenze ma anche fornire uno sguardo costruttivo sul futuro, in cui siamo tutti chiamati a diffondere la cultura del rispetto reciproco, superando pregiudizi e stereotipi. Un aspetto in cui come amministrazione comunale, insieme al sindaco Claudio Colussi, crediamo molto. L'augurio è che più persone possibili, donne e uomini, possano partecipare insieme a noi".

Il progetto è realizzato dal Comune di Casarsa della Delizia - Assessorato alle Pari opportunità, Progetto Giovani, Sportello Informadonna e Cooperativa Sociale FAI, in collaborazione con In Prima Persona, Donne&Società, Cooperativa Sociale Il Piccolo Principe e le realtà territoriali che occupano di tematiche di genere. Il progetto inoltre gode del contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Open Day

Venti anni di Selina

La Selina, comunità alloggio psichiatrica di Montereale Valcellina, ha compiuto il 2 dicembre vent'anni.

Il 2 dicembre 2002 veniva avviata, nella frazione di Grizzo, quella che oggi può considerarsi come una delle più importanti strutture residenziali della provincia dedicate al disagio psichico.

Vent'anni di storie di vita, di quotidianità, di incontri densi di umanità, di conquiste e di passi indietro. Un sentiero pieno di curve, di inciampi e scivoloni, dove la vita si conquista e si vive giorno dopo giorno.

In occasione di questo importante traguardo si è tenuto il 2 dicembre 2022 un Open Day, che dalle 11.00 alle 18.00 ha visto la partecipazione e l'affluenza di numerose persone per festeggiare la comunità.

L'iniziativa è nata in continuità con il percorso di sensibilizzazione della comunità locale verso la tematica della salute mentale, facendo conoscere queste realtà presenti nel nostro territorio, aiutando a superare pregiudizi, stigma e paure legate alle malattie psichiche.

La Selina è una comunità alloggio, di proprietà FAI che dal 2002 accoglie persone con disagio psichico. Si trova a Montereale Valcellina, a ridosso delle montagne, in un contesto particolarmente gradevole. Offre 14 posti letto, in camere singole e doppie, con luoghi comunitari esterni ed interni ideali per la socializzazione. Nel corso di questi anni è stata completamente ristrutturata con una notevole promozione del comfort abitativo e ambientale.

Presso la Selina si adottano progetti individualizzati nel rispetto dell'autonomia e delle caratteristiche di ogni persona. I progetti sono condivisi e monitorati periodicamente dall'équipe interna e dal Dipartimento di Salute Mentale dei Servizi socio-sanitari inviati. L'équipe gestionale è composta da otto operatori qualificati, un coordinatore ed uno psicologo, con la direzione della Responsabile dell'Ambito Salute Mentale FAI. Particolare attenzione è riservata alla formazione degli operatori e alla supervisione del lavoro di cura. La Selina in questi anni ha sviluppato un'importante relazione con i cittadini e il tessuto associativo di Montereale, promuovendo in tal modo i legami sociali che consentono un vivere naturale dentro la comunità. La Selina, già risorsa del Dipartimento di Salute Mentale e delle istituzioni sociosanitarie della provincia di Pordenone, si propone per valutare eventuali percorsi di inserimento nella propria struttura.

Elliott Erwitt

Il mio sguardo sul mondo

Questa esposizione, presentata per la prima volta in Italia, omaggia il talento e la lunga carriera di Elliott Erwitt. È promossa dal Comune di Pordenone con CRAF - Centro Ricerca e Archiviazione della Fotografia e Contrasto, curata da Alessandra Mauro.

Pochi autori hanno saputo guardare e interpretare il mondo come lui. Tra gli sguardi più interessanti, innovativi e originali del secondo dopoguerra, in anni e anni di lavoro Erwitt ha percorso il mondo, lo ha osservato con partecipazione e sguardo critico, ha voluto conoscerlo e interpretarlo, senza per questo perdere mai la voglia di farsi sorprendere dai mille aspetti curiosi, tragici o teneri in cui la vita si è manifestata di fronte a lui e alla sua macchina fotografica. Così, le sue celebri immagini sono diventate un riferimento per tutti, uno specchio nel quale guardarsi e rintracciare i momenti della nostra storia più o meno recente. Perché la fotografia di Erwitt, con il suo inconfondibile stile, ha la qualità di riuscire a essere semplice senza mai semplificare.

Ma non ci sono solo le foto che lo hanno reso famoso nel tempo, le "icone", per così dire, che tutti amano e conoscono. Recentemente, Elliott Erwitt ha voluto tornare a consultare i suoi archivi alla ricerca di quelle immagini che per una serie di ragioni, non sono mai state pubblicate e che pure, meritano di essere ritrovate e non certo perse. Così, dai cassetti della memoria e dai faldoni dove si conservano i provini, è riaffiorata una serie di nuove, preziose immagini che confermano la straordinaria capacità di visione, il tocco leggero e sapiente, l'ironia sottile che non diventa mai sarcasmo, di Elliott Erwitt.

Fino al 10 febbraio 2023, alla Galleria Harry Bertoia saranno esposte quaranta fotografie divise in due gruppi, una selezione di fotografie "nuove", raccolte poi nel volume *Ritrovate, non perse* (Contrasto, 2021) che appunto presenta gli inediti di Erwitt, a confronto con le grandi immagini iconiche, quelle che da sempre ci fanno sognare e che hanno costruito la fortuna e la fama del suo autore. Insieme, queste due sezioni offrono l'opportunità di conoscere, e riconoscere, la nascita di uno sguardo, quello unico di un maestro della fotografia che ha fatto del suo punto di vista - sempre ironico, appassionato ma anche sensibile e partecipe nei confronti degli ultimi - uno stile inconfondibile e inarrivabile. *Per altre informazioni: Comune di Pordenone, Galleria Harry Bertoia, 0434 392935*



Elliott Erwitt, Il mio sguardo sul mondo



Formula Salute

Formula Salute è dedicata alle **persone**, alle **famiglie**, alle **piccole aziende** e a tutti coloro che desiderano mettere il proprio **benessere** al primo posto.

BCC Assicurazioni

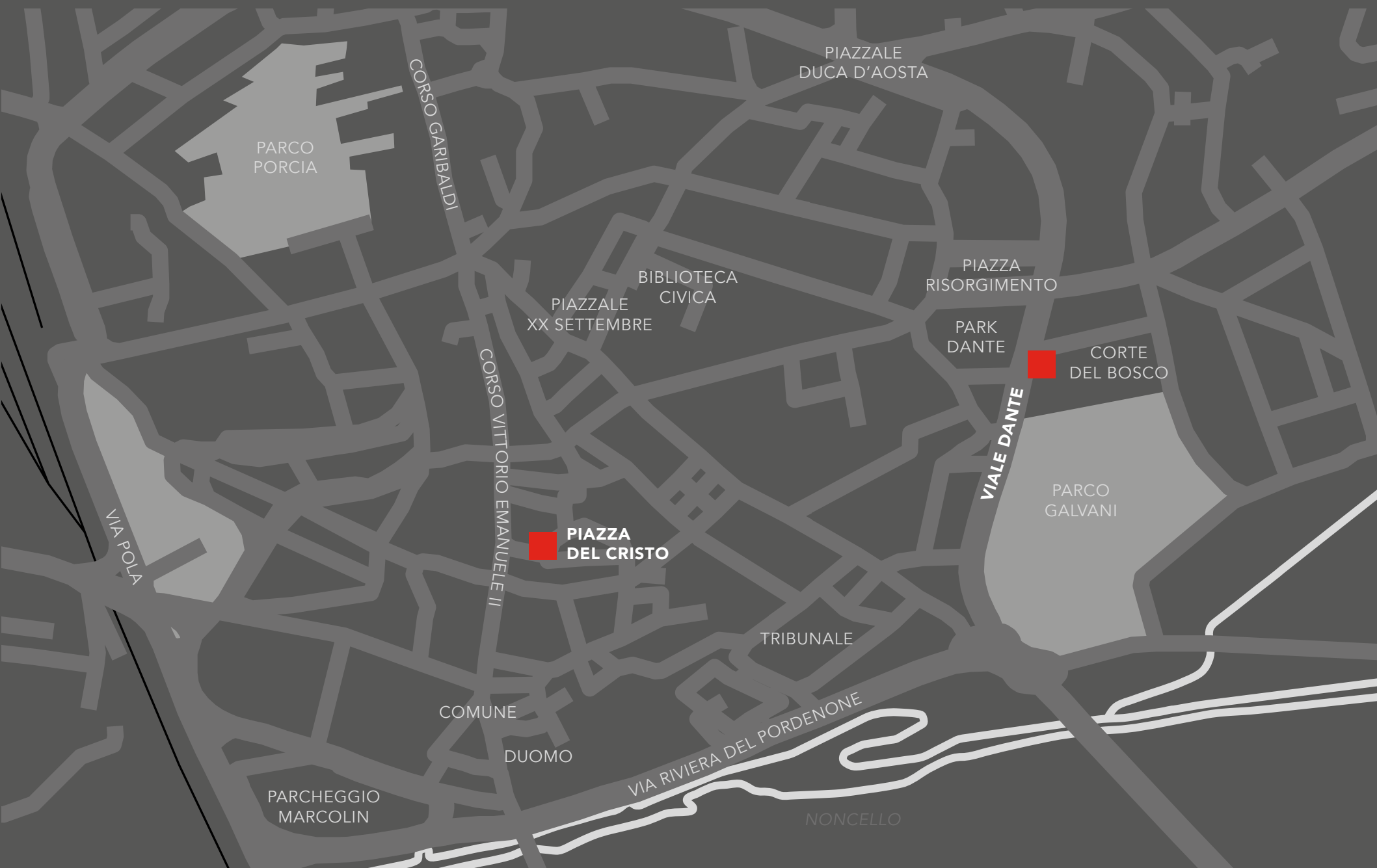
www.bccassicurazioni.com

BCC PORDENONESE
E MONSILE

BCC Assicurazioni S.p.A. Sede legale Largo Tazio Nuvoletti 1, 20143 Milano (Italia) - Pec: bcc.assicurazioni@pec.gruppocattolica.it - C.F. PIVA e Iscrizione Registro Imprese Mi n. 02552360237
Albo Imprese IVASS n. 1.00124 - Società del Gruppo Cattolica Assicurazioni (Albo Gruppi Assicurativi IVASS n. 019), soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cattolica Assicurazioni S.p.A.
PIVA del Gruppo IVA Cattolica Assicurazioni n. 04596530230

HUB 381

COMMUNITAS / SOCIALITÀ / LABORATORI SOCIO-EDUCATIVI / EVENTI / INIZIATIVE CULTURALI



HUB 381
PIAZZA
DEL CRISTO

Educativa
territoriale

Formazione
Laboratori

Piazza del Cristo 6 – Pordenone
piazzadelcristo@hub381.it

HUB 381
VIALE
DANTE

Sostegno scolastico
Laboratori educativi

Eventi
culturali

Piazzetta Furlan 15 – Corte del Bosco, Pordenone
vialedante@hub381.it



Con il sostegno di

